

Disegno di Legge:
NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30 OTTOBRE
2016 E SUCCESSIVI

Testo adottato dalla Giunta Regionale

Parole chiave



SVILUPPO



SEMPLIFICAZIONE



SICUREZZA



QUALITÀ



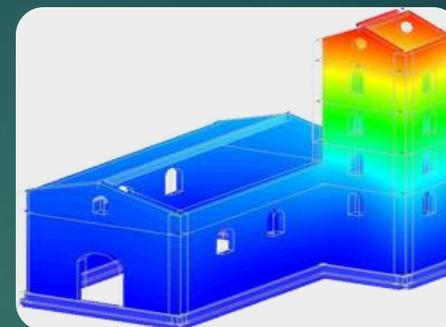
PREVENZIONE



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

Obiettivi generali

Ridurre la vulnerabilità sismica e urbana



Riquilibrare il paesaggio e gli insediamenti



Promuovere lo sviluppo economico



Obiettivi generali

Le normative integrano quelle statali e si coordinano con i provvedimenti del Commissario per la ricostruzione

Le norme prevalgono su quelle degli strumenti urbanistici comunali

E' previsto il coordinamento istituzionale tra la Giunta regionale e l'Assemblea Legislativa

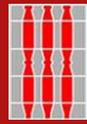
Si prevede di istituire un Osservatorio sulla ricostruzione al fine del costante monitoraggio dell'attività di ricostruzione



COMMISSARIO
STRAORDINARIO
RICOSTRUZIONE
SISMA 2016



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI





TITOLO I - (Finalità ed ambito di applicazione)



Norcia, Cascia, Preci e Monteleone

Gli articoli 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17 commi 4 e 7, 19 commi 2, 3 e 4, e articoli 24 e 27,



Tutti i Comuni del cratere

I Comuni ricompresi negli allegati 1 e 2 del d.l. 189/2016



Tutti i Comuni colpiti dal sisma

Gli articoli 1, 2, 3, 9, 16, 18, 25, 37 e 39 si applicano a tutti i Comuni



Titolo II - Politiche per lo sviluppo e coordinamento con le attività della ricostruzione.



Il Master Plan per lo Sviluppo della Valnerina (MSV)

DIRETTRICI CHIAVE

- a) lo sviluppo integrato dell'ambiente rurale;
- b) la valorizzazione dell'ambiente naturale;
- c) il sistema integrato turismo – ambiente cultura;
- d) la crescita del sistema delle imprese manifatturiere dei servizi.

Artt. 4 – 7



Titolo II - Politiche per lo sviluppo e coordinamento con le attività della ricostruzione.



Il Master Plan per lo Sviluppo della Valnerina (MSV)

Artt. 4 - 7

DIRETRICI DI ACOMPAGNAMENTO

- a) la qualità della vita e il sistema dei servizi;
- b) la mobilità sostenibile e le reti di trasporto;
- c) la riqualificazione delle aree interessate da insediamenti realizzati in emergenza.





Titolo III - (Norme urbanistiche ed edilizie)

Documento Direttore per la Ricostruzione

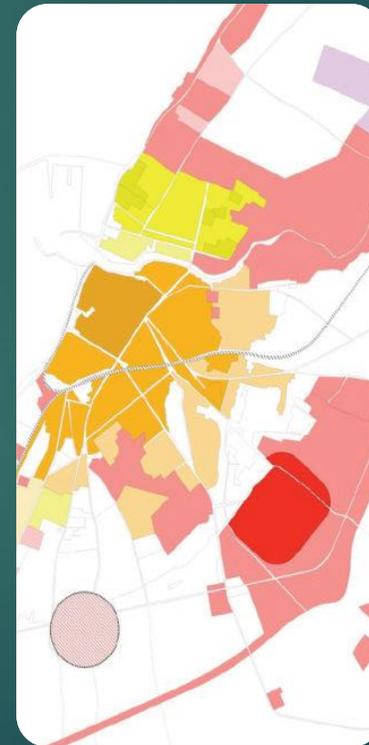
Consumo di suolo e disapplicazione LR 1

Rispetto caratteristiche tipologiche ed architettoniche DGR 420/2007

Individuazione "borghi caratteristici" art. 6, comma 5, del d.l. 189/2016

Disciplina per i piani attuativi

Artt. 9 - 16





Titolo III - (Norme urbanistiche ed edilizie)

“Ripianificazione” delle previsioni vigenti

Artt. 9- 16

Contiguità con gli insediamenti esistenti

Riuso e riqualificazione aree e insediamenti realizzati in emergenza

Riqualificazione energetica, architettonica paesaggistico-ambientale

Contestualità procedure per varianti parte strutturale e operativa del PRG.



Titolo III - (Norme urbanistiche ed edilizie)



Artt. 9 - 16

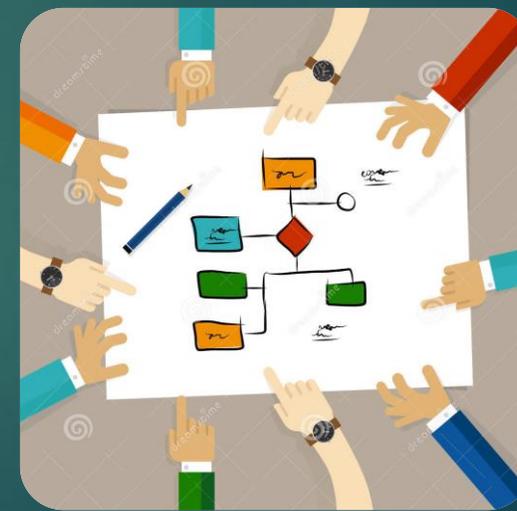
→ Procedure semplificate e accelerate
varianti generali al PRG comunale

→ Procedure semplificate e accelerate
varianti parziali al PRG comunale

→ Conferenza "regionale" per tutti gli enti
competenti ad esprimersi

→ Validità previsioni vigenti e del DDL fino
all'approvazione del Piano del Parco

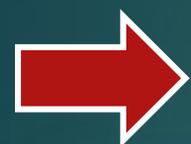
→ Procedura di VAS o di verifica di
assoggettabilità, semplificata



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI



TITOLO IV - Norme in materia di ricostruzione e riqualificazione degli insediamenti urbani



Utilizzo di materiali per le strutture e tecnologie innovativi – aggiornamento prezario regionale

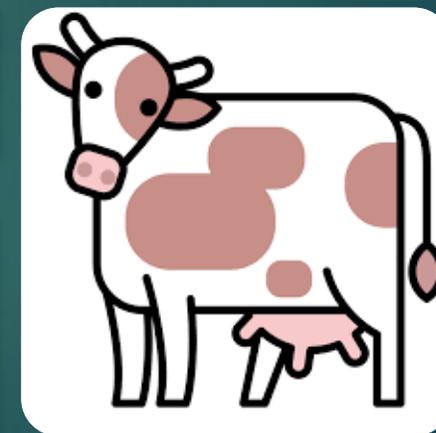
Artt. 17–25



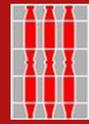
Disciplina della ricostruzione spazio rurale in sito e tramite delocalizzazione.



Delocalizzazione attività zootecniche, con incremento SUC e miglioramento benessere animale e spazi visita (Stalla 2.0)



Titolo IV - Norme in materia di ricostruzione e riqualificazione degli insediamenti urbani



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

Artt. 17-25



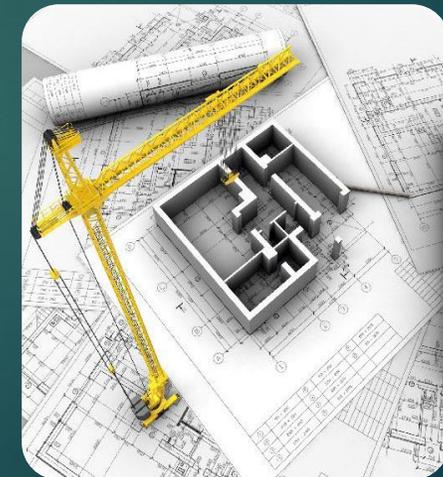
Ristrutturazione edilizia con modifiche del sedime e sagoma dell'edificio senza piano attuativo nei centri storici e borghi caratteristici



Flessibilità insediamenti prevalentemente residenziali con interventi di ristrutturazione e ricostruzione, con riduzione numero di piani e altezze e ampliare l'area di sedime



Deroghe a densità, altezze e distanze per uniformare l'altezza di edifici adiacenti, per migliorare l'interazione tra le strutture la resistenza sismica



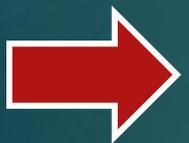
Titolo IV - Norme in materia di ricostruzione e riqualificazione degli insediamenti urbani



Ricostruzione di edifici produttivi e per servizi con riqualificazione paesaggistica e della sostenibilità ambientale



Ristrutturazioni devono perseguire le finalità delle norme dell' "Edilizia sostenibile"

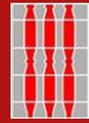


Demolizione e ricostruzione delle quantità esistenti di edifici produttivi e per servizi previa verifica insussistenza di condizioni di rischio geologiche ed idrauliche

Artt. 17-25



Titolo IV - Norme in materia di ricostruzione e riqualificazione degli insediamenti urbani



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

Artt. 17-25

Delocalizzazione senza obbligo di piano attuativo con solo convenzione o atto d'obbligo e con ripristino dell'area di sedime dell'edificio da delocalizzare

Utilizzo parziale di aree contigue al sito originario, aventi diversa destinazione, senza necessità di variante urbanistica.

Incremento della SUC con certificazione di sostenibilità ambientale, ai sensi della LR 1/2015

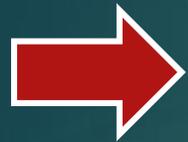
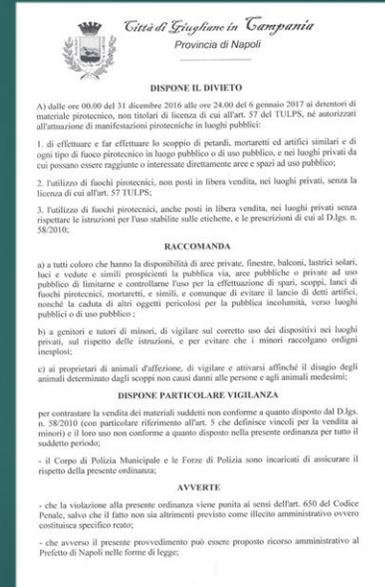


Titolo IV - Norme in materia di ricostruzione e riqualificazione degli insediamenti urbani



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30 OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

Artt. 17-25



Individuazione nuovi ambiti delocalizzazione con provvedimenti che costituiscono variante ai PRG o ai PDF garantendo l'effettivo superamento del rischio



Incremento indice di utilizzazione del 20% con dotazioni territoriali e con certificazione di sostenibilità ambientale.



Definizione contenuti dei provvedimenti di delocalizzazione adottati dai Comuni

Titolo IV - Norme in materia di ricostruzione e riqualificazione degli insediamenti urbani



Le aree in cui i Comuni realizzano gli insediamenti temporanei in caso di loro dismissione parziale, totale o di riutilizzo delle aree stesse, devono essere oggetto di riqualificazione urbanistica



Migliorare e garantire un ordinato assetto e inserimento nel tessuto edilizio esistente e nel contesto paesaggistico

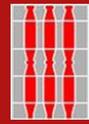
Artt. 17-25



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI



Titolo V - Norme per la riduzione della vulnerabilità e per la sicurezza degli insediamenti e del territorio



Artt. 26- 29



Aggiornamento dei Piani di protezione civile in riferimento al rischio sismico e per integrare i piani stessi e il relativo sistema di emergenza



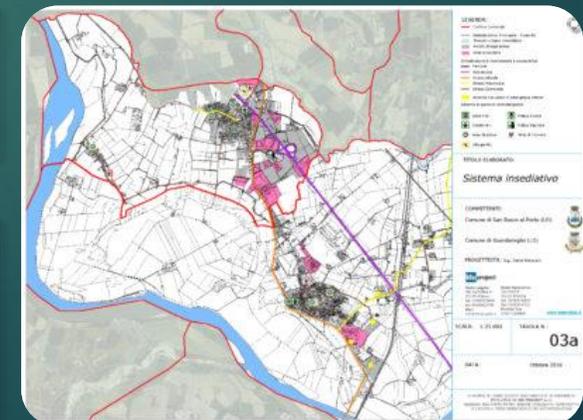
Individuazione negli strumenti urbanistici, aree ed edifici pubblici da utilizzare in eventi emergenziali per il ricovero e la prima assistenza della popolazione



Riutilizzo parziale o totale delle strutture realizzate in fase di emergenza



Predisposizione documento contenente i comportamenti e presidi da adottare, su base strettamente volontaria, dalle strutture ricettive



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

Titolo V - Norme per la riduzione della vulnerabilità e per la sicurezza degli insediamenti e del territorio



Artt. 26-29

➔ Riutilizzo manufatti pertinenziali dell'articolo 17, comma 3, lettera i) del regolamento regionale 2/2015 realizzati durante la fase di emergenza sismica

➔ Utilizzo temporaneo pertinenze come ricovero abitativo quali presidi di emergenza a seguito di eventi sismici

➔ L'utilizzo temporaneo a fini di ricovero abitativo dei manufatti pertinenziali è consentito per un periodo non superiore a tre anni



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI



TITOLO VI – Promozione della qualità del paesaggio e dell'ambiente



Massima attenzione al paesaggio e ai suoi valori identitari, all'ambiente naturale, ai beni storico culturali e ai centri storici

Artt. 30– 38



Anticipare in forma semplificata i contenuti del Piano per le aree interessate dalla ricostruzione per assicurare una alta qualità dei diversi interventi sia all'interno dei Beni paesaggistici che nel restante territorio



Definizione degli obiettivi di tutela e di qualità del paesaggio



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

Titolo VI - Promozione della qualità del paesaggio e dell'ambiente



Definisce gli obiettivi di tutela e di qualità del paesaggio da perseguire dalle politiche, dalle azioni e dai progetti della ricostruzione

Artt. 30- 38



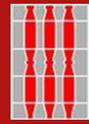
Per i Beni Paesaggistici (art.136, D.Lgs. n.42/2004) vengono definite le direttive e le prescrizioni da applicare agli interventi ricadenti all'interno degli stessi Beni



Per i territori esterni ai Beni Paesaggistici vengono previste misure per il corretto inserimento degli interventi ritenuti particolarmente rilevanti dal punto di vista paesaggistico



Titolo VI - Promozione della qualità del paesaggio e dell'ambiente



Artt. 30-38

Per gli interventi di trasformazione paesaggisticamente rilevanti è prescritta la Verifica Paesaggistica per accertare, in sede di approvazione dei piani urbanistici o di rilascio dei titoli edilizi, il corretto inserimento paesaggistico

Viene definito il significato e la modalità di corretto inserimento paesaggistico, le finalità e le metodologie

Viene definito il significato di Misure preventive di mitigazione indicando i possibili interventi volti a diminuire l'impatto percettivo delle trasformazioni sul paesaggio



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI



Titolo VII - Procedure di deposito ed autorizzazione sismica

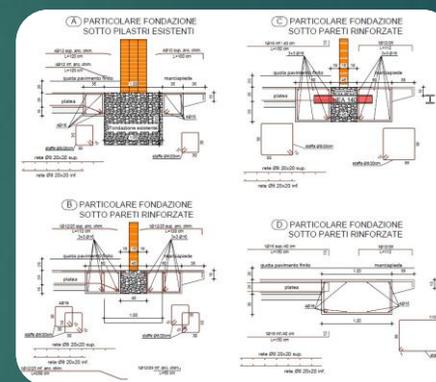


Disciplina le procedure di deposito ed autorizzazione sismica, vigilanza e controllo delle opere e delle costruzioni



Esenta tutti gli interventi dal "rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli

Art. 39

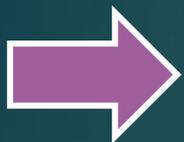


Titolo VIII - Prevenzione dei rischi geologici



Art. 40

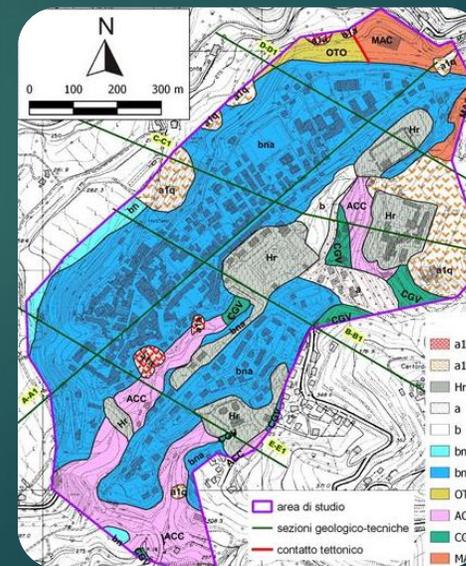
Per la redazione e aggiornamento dei programmi di previsione e prevenzione in materia di protezione civile e di prevenzione dai rischi geologici, la Regione promuove attività conoscitive utilizzando banche dati in formato open data



Sono resi pubblici i dati tecnici raccolti contenenti i risultati delle indagini effettuate per la redazione di progetti di opere pubbliche e private

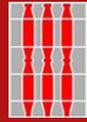


Gli interventi edilizi ricadenti nelle zone PAI in aree indicate come “falde e/o cono di detrito” e “debris flow” classificate come “fenomeni attivi” o “fenomeni quiescenti”, sono possibili previa specifica verifica geo-idrologica positiva.



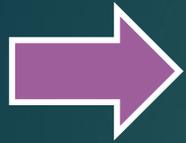
NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

TITOLO IX – Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

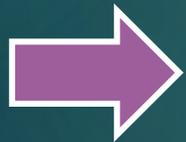
Art. 41-72



Capo I – Modificazione alla l.r. 12 agosto 1998, n. 30 “Norme per la ricostruzione delle aree colpite dalle crisi sismiche del 12 maggio 1997, 26 settembre 1997 e successive”
Art. 41

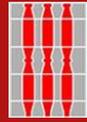


Capo II - Modificazione alla l.r. 28 novembre 2003, n. 23 “Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale”

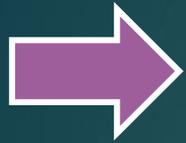


Capo III – Modificazioni e integrazioni alla l.r. 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”

TITOLO IX – Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali



Art. 41-72



Capo IV – Modificazioni alla l.r. 29 aprile 2014, n. 9 “Norme in materia di sviluppo della società dell’informazione e riordino della filiera ITC (information and Communication Technology)

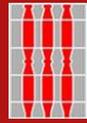


Capo V - Modificazioni alla l.r. 21 gennaio 2015, n. 1 “Testo unico Governo del territorio e materie correlate”



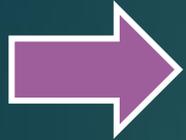
Capo VI - Modificazioni alla l.r. 29 dicembre 2016, n. 18 “Ulteriori misure di razionalizzazione della spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali”

TITOLO IX - Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali



NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30
OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI

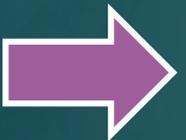
Art. 41-72



Capo VII - Modificazioni e integrazioni alla l.r. 17 gennaio 2017, n.1 “Norme per la conclusione della ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 1997 e precedenti”



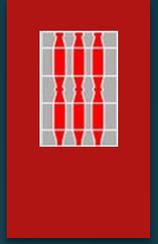
Capo VIII - Modificazione alla l.r. 10 luglio 2017, n. 8 “Legislazione turistica regionale” Art. 69 - Modificazione all’art. 58 della LR n. 8/2017



Capo IX - Modificazione alla l.r. 5 marzo 2018, n. 2 (Interventi a favore degli umbri all’estero e delle loro famiglie)



Titolo X – Norme finali e transitorie



Disegno di Legge:
NORME PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE
DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24 AGOSTO 2016, 26 E 30 OTTOBRE
2016 E SUCCESSIVI

Testo adottato dalla Giunta Regionale